Inter, Zaha nel mirino: chi è il nuovo obiettivo di Suning?

Circola un nuovo nome in ottica nerazzurra per il reparto offensivo del prossimo anno: **Wilfried Zaha**, attaccante del **Crystal Palace**. Secondo il quotidiano brittanico *Sun*, oltre a Tottenham e Lipsia, ci sarebbe anche l'**Inter** sull'attaccante ivoriano. Scopriamo chi è il nuovo obiettivo nerazzurro, paragonato in Inghilterra a **Samuel Eto'o**.

Ruolo e caratteristiche fisiche

Wilfried è un esterno offensivo che può giocare sia a sinistra sia destra, preferendo quest'ultima fascia. Abile nei dribbling, è molto forte nei contrasti con gli avversari e mlto abile con la palla tra i piedi. Nei suoi 7 anni da professionista, ha collezionato 247 presenze con il Crystal Palace, segnando 32 gol e servendo 47 assist. Una delle sue migliori doti è quella di riuscire a mandare spesso il compagno in porta, servendo palloni interessanti e creando molte pallegol.

Carriera

Zaha è nato in **Costa d'Avorio** il 10 novembre del 1992 e all'età di 12 anni, nel 2004, viene acquistato dal Crystal Palace dove militerà nelle giovanili fino al 2010. Infatti, il 27 marzo verrà convocato per la prima volta dall'allenatore Paul Hart che lo farà esordire in campionato contro il Cardiff City. La prima rete

arriverà la stagione successiva, quella della consacrazione: in Championship, contro il Leicester, segnerà a 17 anni la sua prima rete tra i professionisti.

Nell'inverno del 2013, il **Manchester United** annuncia di aver trovato un accordo con il calciatore, che rimmrrà comunque in prestito al Palace. Si trasferirà a Manchester nella stagione successiva, non riuscendo mai a incidere e collezionando solo 4 presenze, soprattutto a causa della grandissima concorrenza tra le fila del *Red Devils*. Dopo una parentisi in prestito al Cardiff, l'ivoriano verrà riacquistato nell'estate del 2014 dalla sua vecchia squadra, dove tuttora gioca.

Cartellino

Zaha ha un contratto in scadenza nell'estate del 2020 e un cartellino che si aggira intorno ai 20-30 milioni di sterline. Difficile che la società inglese decida di cedere l'attaccante per una cifra inferiore.